



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE
piazza Mazzini, 16 – 21010 Besnate (VA)
Codice Fiscale: 00249600123

ACCORDO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2016 parte economica (in attuazione delle previsioni di cui al CCDI parte normativa 2016 – 2018)

L'anno duemilasedici addì ventuno del mese di dicembre, 18.30, presso il Comune di Besnate sono presenti:

Per la delegazione trattante di parte pubblica:

Baio dott.ssa Angela – Presidente
Pozzi Gabriella
Vanoni Laura
Zerminiani Andrea
Tucci Domenico

Per la delegazione di parte sindacale:

Sierchio Gabriella – CGIL FP
Laura Olivi – CISL FP

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria:

Marantelli Tatiana RSU
Mandelli Stefania RSU
Gogni Paolo RSU

Le parti, come sopra costituite, dopo esame degli istituti contrattuali, addivengono al seguente accordo contrattuale decentrato integrativo a valere per l'anno 2016:

FORMAZIONE DEL PERSONALE (ART. 23 CCNL DEL 01/04/1999)

Si stabilisce la previsione a bilancio nell'importo di € 2.100,00= e si rimanda all'art. 27 – Formazione ed aggiornamento professionali del vigente Contratto Collettivo Decentrato integrativo normativo triennio 2016-2018;

ART. 17 COMMA 2) LETTERA G) - CCNL 01/04/1999 - INCENTIVI PER SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K-

- a) Compensi per le attività di rilevazioni statistiche ISTAT € //
- b) Compensi ex art. 19 Regolamento ICI € 5.811,75
- c) Compensi ex art. 92 D. Lgs. 162/2006 € 13.000,00
- d) Compensi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016..... € 798,00
- e) Compensi attività di istruttoria condono edilizio L. 326/2003 € 0,00

L'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane calcolate come da prospetto allegato al presente atto sotto la lettera A) ed ammontante ad € 104.602,80 di cui € 40.125,34 (quali risorse variabili) viene ripartito nel modo seguente:



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DIREZIONE

**EX ART. 17 COMMA 2 lett. F) E I) DEL CCNL 01/04/1999, ORA ART. 36 COMMI 1 E 2
CCNL 22/01/2004**

Art. 36, comma 2) - Ex art. 17 comma 2 lettera I

1 - Stato civile	€ 300,00
2 - Anagrafe	€ 300,00
3- URP	€ 300,00

SOMMA PREVISTA € 900,00

Art. 36, comma 1) - Ex art. 17 comma 2 lettera F

Si richiama l'art. 11 del CCDI normativo triennio 2016/2018. Su proposta della delegazione trattante di parte sindacale, si concorda che l'importo disponibile come base di partenza ammonta a € 2.000,00 per l'anno 2016, in caso di disponibilità di risorse aggiuntive, che viene ripartito in base al coefficiente di pesatura determinato nei decreti di nomina, secondo i parametri sopra specificati, nel seguente modo:

1- RAGIONERIA	60/100	€ 1.200,00
2- SERVIZI SOCIALI	100/100	€ 2.000,00
3- LAVORI PUBBLICI	60/100	€ 1.200,00
4- POLIZIA LOCALE	60/100	€ 1.200,00
5- SUAP	60/100	€ 1.200,00
6- DIREZIONE	60/100	€ 1.200,00

TOTALE € 8.000,00

Dette indennità saranno corrisposte in presenza di incarichi formalmente assegnati e non espressamente revocati e rapportate al tempo in servizio (**part-time - decorrenza dell'incarico-revoche dell'incarico ecc.**). Gli importi definiti nel presente CCDI si riferiscono esclusivamente per l'anno 2016.

INDENNITÀ DI RISCHIO- ART. 37 CCNL 14/09/2000- ART. 41 CCNL 22/01/2004

Si richiama l'art. 11 del CCDI normativo triennio 2016-2018. Si individuano le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente per le seguenti attività:

- esumazioni - inumazioni salme;
- lavori stradali (quali pulizia tombini - pulizia delle rivette - rappezzi stradali ecc.).

Profili professionali interessati:

CATEG. GIURIDICA

B1

PROFILO PROFESSIONALE

n. 2 Esecutori



FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA, INDIVIDUALE E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

La Giunta Comunale approva annualmente, contestualmente al Piano Esecutivo di Gestione, il Piano della Performance, all'interno del quale vengono definiti:

- obiettivi di performance gestionale finalizzati a favorire il lavoro di gruppo ed a migliorare la produttività e l'efficienza rispetto ai quali viene definito adeguato peso in ragione della idoneità a conseguire obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- obiettivi connessi a processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero obiettivi di produttività e di qualità, ai sensi dell'art. 15 c. 2 del CCNL 1.4.1999;
- obiettivi connessi all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999.

Il giudizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi sub a) e sub b), viene espresso dal responsabile di settore in conformità alla metodologia di valutazione approvata da questo Ente con propria deliberazione G.C. nr. 42 del 04/05/2000, e successive integrazioni, cui si fa espresso rinvio. Unitamente alla valutazione dei risultati dinanzi detti, il responsabile di settore definisce il giudizio sui comportamenti organizzativi secondo modalità e criteri di cui al vigente sistema di valutazione permanente "Metodologia permanente di valutazione" e "Manuale di valutazione".

Per gli obiettivi sub c) il grado di raggiungimento viene certificato dal responsabile di settore utilizzando i parametri contenuti nel Piano della Performance, utilizzando l'apposito schema di valutazione approvato dalla Giunta Comunale, del quale è stata data informativa alla delegazione trattante di parte sindacale ed alle RSU.

L'ammontare del presente fondo, risultante dalla differenza tra l'importo complessivo e gli importi utilizzati per gli istituti sopra elencati ed esclusa la quota espressamente destinata agli obiettivi di cui alla precedente lett. c) per la quale opera lo schema di valutazione sopra richiamato, verrà erogato sulla base dei criteri previsti dalla metodologia permanente di valutazione di cui alla Del. G.C. 42/2000 e Del. G.C. 88/2004 parametrati alla categoria giuridica di inquadramento (parametri: cat. A: 100-; Cat. B: 110-; Cat. B3:120- Cat. C130-Cat. D: 140-; Cat. D3: 150);

Alla suddivisione di questa parte del fondo non partecipa il personale individuato tra le posizioni organizzative, né il personale assunto a tempo indeterminato quando abbia effettuato un servizio inferiore ai 120 giorni nell'anno, né il personale a tempo determinato.

Per gli incarichi di Posizione Organizzativa conferiti o revocati in corso d'anno, si dà atto del riconoscimento della presenza in servizio, in deroga alla limitazione dei 120 gg., partecipando alla ripartizione del fondo produttività per il periodo in cui non rivestono l'incarico di posizione organizzativa.

Le parti convengono di stabilire che il presente accordo decentrato integrativo assorbe e supera il precedente.



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

DIREZIONE

Ai dipendenti che svolgono le prestazioni di cui sopra, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, compete **un'indennità mensile di €. 30,00.**

Spesa annua prevista €. 660,00

L'indennità mensile di rischio verrà erogata per un massimo 11 mensilità.

MANEGGIO VALORI – ART. 17 COMMA – 2 LETTERA D - CCNL 01/04/1999

Si richiama l'art. 17 del CCDI normativo triennale 2016-2018. Al personale, adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Tale indennità che può variare da un minimo di €. 0,52 ad un massimo di €. 1,55 giornalieri, viene concordato e quantificato in:

- €. 1,03 per gli agenti contabili di fatto
- €. 1,55 per l'economista.

Compete per le sole giornate nelle quali il dipendente svolge effettivamente tali mansioni. Qualora l'incarico viene assegnato congiuntamente a più dipendenti per il medesimo servizio, il compenso sarà ripartito tra gli stessi.

Somma max prevista €. 900,00

MESSI NOTIFICATORI – ART. 54- CCNL 14/09/2000

L'Amministrazione dispone di riconoscere al Messo Notificatore Comunale la somma di €. 2,32 per ciascuna notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria effettuata. Qualora l'incarico viene assegnato congiuntamente a più dipendenti per il medesimo servizio, il compenso sarà ripartito tra gli stessi, in base alla relazione del Responsabile del Settore.

Spesa annua prevista €. 500,00

PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Preso atto del mancato rinnovo delle norme di blocco delle progressioni di carriera, di cui al decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 e in base alle linee guida per l'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni (conferenza delle regioni e delle province autonome, 23 Aprile 2015), viene ripristinata la possibilità di realizzare, ai fini giuridici ed economici, le progressioni orizzontali all'interno delle categorie contrattuali.

A tal fine a seguito della volontà dell'assemblea dei dipendenti che – vista l'esiguità delle risorse disponibili - ha deciso di non usufruire per anno 2016 della possibilità di effettuare le progressioni orizzontali, le parti concordano di riprendere i percorsi di contrattazione su tale materia nell'anno 2017.



COMUNE DI BESNATE

PROVINCIA DI VARESE

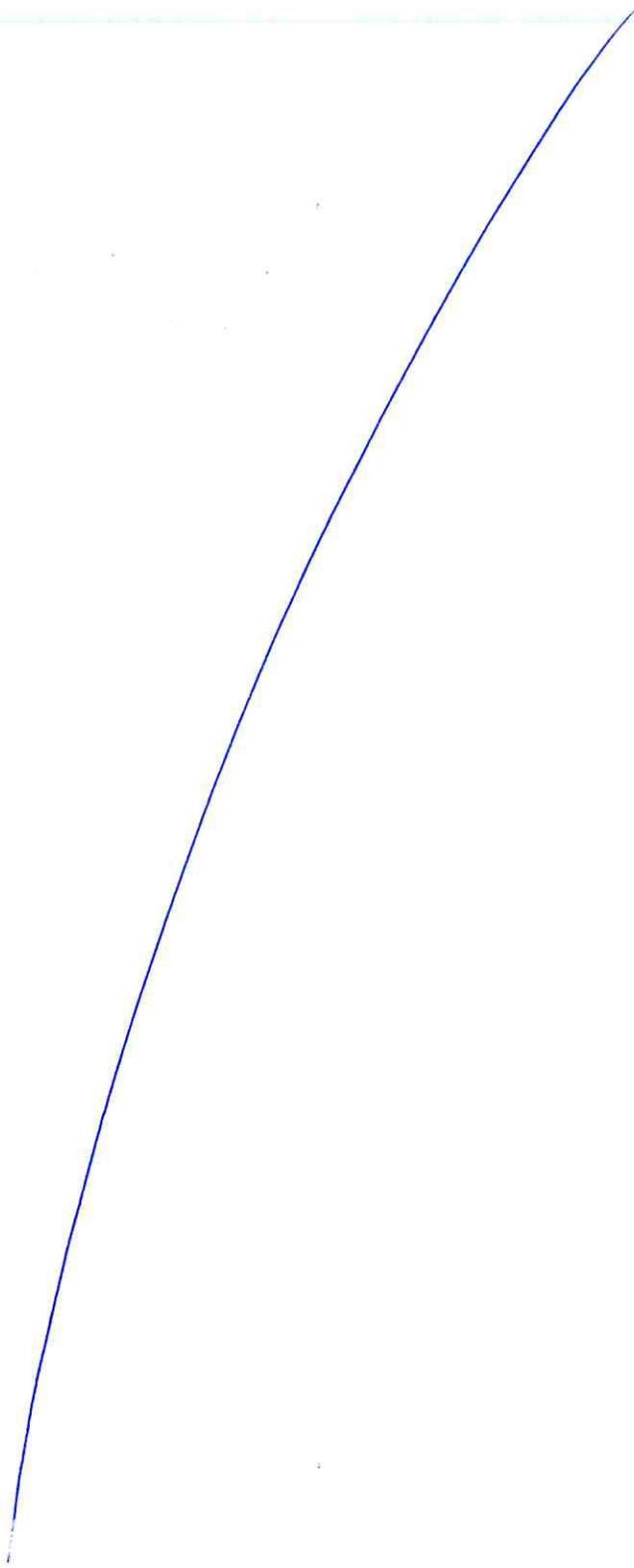
DIREZIONE

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Appello Zerò
Gabriele Pao.
G. de Lencini
Pao.

ASL FP Asmi. Bero. Or
S. S. S.
M. S. S. S.
FP CAIC VA



FONDO CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DIPENDENTI ANNO 2016		2016
Normativa	Descrizione	Importo
Art.31 comma 2 CCNL 22/01/2004	Totale delle risorse di natura stabile al 22.01.2004	€ 41.945,94
Art. 4, comma 1 CCNL 2000/2001 (5/10/2001)	Incremento delle risorse del fondo di un importo pari al 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza € 501.559,18 * 1,1%	€ 5.517,15
Art. 4 comma 2 CCNL 2000/2001 (5/10/2001)	Importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000	€ 5.170,49
Art.32 comma 1 CCNL 2002/2005 (22/1/2004)	Le risorse decentrate previste dall'art. 31 comma 2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la dirigenza € 544.606,38 * 0,62%	€ 3.376,56
Art.32 comma 2-3 CCNL 2002/2005 (22/1/2004)	Le risorse decentrate, con decorrenza dell'anno 2003 sono incrementate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la quota della dirigenza nel caso in cui la spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	€ 2.723,03
Art.4 comma 1 CCNL 2004/2005 (09/05/2006)	Gli enti con il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, incrementano le risorse decentrate dell'art. 31 comma 2 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2003, esclusa la quota della dirigenza.	€ 2.664,58
Art.31 comma 5 CCNL 2002/2005 (22/1/2004)	Progressioni orizzontali 2005 (dichiarazione congiunta 14, incremento per effetto del rinnovo contrattuale) l'importo non viene inserito, ma verrà conteggiato per differenza l'utilizzo solo della parte imputabile al fondo.	€ -
Art.8 commi 1-2-4 CCNL 28.02.2008	Gli enti con il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 39%, incrementano le risorse decentrate dell'art. 31 comma 2 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota della dirigenza.	€ 3.778,48
Modifiche per personale cessato e assunto 2010	Integrazione progress. Orizzontale per mobilità da Consorzio Agenti P.L.	€ 1.143,61
Modifiche per personale cessato da 2010	Art. 9 D.L. n° 78 del 31.05.2010 convertito in legge n° 122/2010: riduzione proporzionale 1,88% differenza tra 26,5 dipendenti 2010 e 26 del 2014 (97.635,43-* 1,887%)	-€ 1.842,38
		€ -
TOTALE RISORSE STABILI		€ 64.477,46
RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: <u>art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL - Integrazione risorse per attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale in servizio.</u>	
	Fondi di cui all'art. 15, comma 2 CCNL 01.04.1999	€ 5.811,75
	Fondi di cui all'art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999	€ 14.200,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997; La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E CCNL 1999	le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione IC), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (MERLONI)	€ 13.000,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, relative a compensi ex articolo 113 D.Lgs. n. 50/2016	€ 798,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione IC), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (IC) Importo massimo da erogare a consuntivo.	€ 5.815,59

CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (AVVOCATURA)	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	Legge n. 326/2003 attività istruttoria (condono edilizio)	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale massima - importo da definire a consuntivo Decreto legislativo 285/1992 Codice della strada)	Quota (Art.208) € -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti	€ -
CCNL 14/09/2000 ARTICOLO 54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi	€ 500,00
CCNL 1999ARTICOLO 17 COMMA 5	economie anno precedente articolo 17, comma 5, CCNL 1999	€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 40.125,34
TOTALE FONDO 2016		€ 104.602,80

detrazioni Corte dei Conti n.51/2011

CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (MERLONI)	€ 13.000,00
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. (AVVOCATURA)	€ -
CCNL 1999 ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA K - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.(-----)	
CCNL 1999ARTICOLO 17 COMMA 5	economie anno precedente articolo 17, comma 5, CCNL 1999	€ -
TOTALE DETRAZIONE FONDO		€ 13.000,00
TOTALE FONDO da CONFRONTARE		€ 91.602,80